

Imprese vincenti

Forlì

Native corre sulla rete: è la startup dell'anno

Alla piattaforma video ideata da Fabio Porcellini e dalla sua squadra il prestigioso premio annuale nazionale della società Ernst & Young

di **Maddalena De Franchis**

C'è anche una startup forlivese tra i vincitori del prestigioso riconoscimento 'L'imprenditore dell'anno', istituito dalla nota società di consulenza, revisione e organizzazione contabile Ernst & Young (EY) e giunto alla ventiquattresima edizione. Si tratta di Native Srl, startup innovativa fondata da Fabio Porcellini nel 2017 e operante nell'ambito dei nuovi media. Cresciuta in modo esponenziale a seguito della pandemia, la startup conta oggi una sede operativa a Milano ed è coinvolta in numerosi progetti internazionali: ma il cuore pulsante resta in piazza Oderlaffi, laddove tutto è cominciato.

La giuria, composta da alcuni 'pezzi da novanta' dell'imprenditoria e del management italiani, ha così motivato la decisione di assegnare a Native il 'Premio speciale startup': «Per l'impegno nello sviluppo di iniziative imprenditoriali a sostegno dell'innovazione e del progresso tecnologico in un segmento in grande trasformazione come quello dei media, nonché per la grande attenzione all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro».

A ritirare il premio, consegnato ieri sera in piazza Affari a Mila-

L'IMPRENDITORE

«Splendido traguardo, siamo stati pronti a rispondere a richieste di nuove tecnologie»

no, c'era lo stesso Porcellini, attuale amministratore delegato dell'azienda. «Questo riconoscimento è la dimostrazione che il lavoro intrapreso con Native risponde a esigenze reali di un mercato in evoluzione giorno per giorno - dichiara Porcellini -. È uno splendido traguardo, frutto di un lavoro quotidiano di squadra. Ci siamo fatti trovare pronti a offrire soluzioni tecnologiche innovative, capaci di trovare riscontro, in particolare durante l'emergenza Covid, nei bisogni di persone, aziende e pubbliche amministrazioni. Sono convinto - continua l'imprenditore forlivese - che il mercato premierà sempre più chi saprà sfruttare gli strumenti digitali per creare 'ecosistemi' di comunicazione multimediale immediati, veloci, di facile accesso e soprattutto proprietari». a differenza delle grandi piattaforme di condivisione online come YouTube, ad esempio.

Native sviluppa strumenti per la gestione diretta di contenuti (video on demand, dirette streaming, videocchiamate e così via) tramite un software proprietario. Quest'ultimo permette ad aziende e pubbliche amministrazioni - tra cui il Campus universitario di Forlì e il Macfrut di Cesena, solo per citare alcuni clienti 'eccellenti' della startup forlivese - di conservare la proprietà intellettuale e il massimo controllo sui contenuti veicolati sui propri canali social.

Quanto all'attenzione all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro - sottolineata nella

motivazione formulata dai giurati -, Native è tra le aziende del territorio che supportano il nuovo corso di laurea magistrale in Digital Transformation Management, attivato quest'anno dai campus di Cesena e Forlì. Tra i partner del corso spiccano big come Amadori, Technogym e Orogel.



La premiazione di Fabio Porcellini ieri a Milano. In basso, davanti al logo di Native

